



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MOLTEÑO

Piazza don Biffi, 1 – 23847 Molteno (LC)

Tel. 031 850358 - C.F. 92058790137

e-mail uffici: lcic822006@istruzione.it - lcic822006@pec.istruzione.it
www.icsmolteno.edu.it

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

Triennio 2022/2025

*"Dimmelo e me lo dimenticherò,
insegnamelo e lo ricorderò,
coinvolgimi e lo imparerò"*



PREMESSA

Il presente PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) dell'Istituto Comprensivo di Molteno è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 20 dicembre 2022 dopo il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 14 dicembre, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 5 dicembre.

Il Piano è pubblicato sul sito web della scuola e sul portale "Scuola in chiaro".

In copertina

Robert Doisneau, Gli scolari curiosi, Parigi 1953

INDICE DELLE SEZIONI DEL PTOF

Premessa	p. 2
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	p. 5
1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	
1.1. La popolazione scolastica	
1.2. Il territorio e il capitale sociale	
1.3. Le risorse economiche e materiali	
2. Caratteristiche principali delle scuole e ricognizione delle rispettive attrezzature e infrastrutture materiali	p. 9
2.1. LA SCUOLA DELL'INFANZIA	
2.2. LE SCUOLE PRIMARIE	
2.3. LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
3. Le risorse professionali	p. 20
3.1. Organigramma delle risorse umane	
3.2. Referenti e Commissioni in attuazione del Piano di Miglioramento	
3.3. Azioni assegnate alle Funzioni Strumentali e alle Commissioni	
3.4. Organizzazione dei Servizi Amministrativi	
IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	p. 26
1. Priorità e traguardi - RAV 2022	
2. Obiettivi di processo	
L'IDENTITA' DELL'ISTITUTO	p. 31
1. Le scelte educative e didattiche di fondo	
L'OFFERTA FORMATIVA	p. 35
1. Le macro aree di progetto	
2. L'inclusione	
3. L'innovazione	
4. Didattica e tecnologie – Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)	
5. I piani operativi nazionali (PON): una risorsa	
6. Il Contrasto al bullismo e al cyberbullismo	
7. Il Piano Didattica Digitale Integrata	
8. L'Educazione Civica	
9. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	
10. Le collaborazioni con le famiglie	

11. Reti, Convenzioni, rapporti con le altre scuole	
LE FORME DI FLESSIBILITA'	p. 54
1. Scelte organizzative e didattiche	
2. Le flessibilità consentite dall'autonomia	
L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA	p. 55
1. Progettazione delle attività docenti dell'organico aggiuntivo	
LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO, LO SVILUPPO PROFESSIONALE	p. 56
1. Indirizzi generali	
2. Tematiche prioritarie da sviluppare	
ALLEGATI	p. 57

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 La popolazione scolastica

La popolazione scolastica è costituita da 842 alunne e alunni di età compresa tra i 3 e i 14 anni, provenienti per la maggior parte da quattro territori comunali: Molteno, Sirone, Garbagnate Monastero e Rogeno. L'utenza scolastica, leggermente in calo rispetto all'anno scolastico precedente, è costituita anche da bambine e bambini provenienti da comuni limitrofi (11%).

L'istituto rientra tra le scuole ad alto flusso migratorio (17,1% di alunne/i con cittadinanza non italiana o con background migratorio e svantaggio culturale linguistico), aspetto che sollecita la scuola a operare in una prospettiva di arricchimento, di crescita e di relazione, attraverso la promozione di una cultura dell'inclusione e dell'accoglienza, con una particolare attenzione rivolta a quanti appartengono a diverse culture e a coloro che sono portatori di bisogni educativi speciali. Si evidenzia un numero significativo di alunni stranieri neoarrivati (16 nell'anno 2022) provenienti da tutte le aree del mondo: in particolare, negli ultimi due anni scolastici, è cresciuto il numero di alunne/i frequentanti la scuola secondaria.

Gli alunni con bisogni educativi speciali hanno raggiunto la percentuale dell'11,5%, rendendo indispensabili soluzioni sinergiche, oltre che ovviamente una didattica personalizzata.

	Garbagnate	Molteno	Sirone	Rogeno	TOTALE
INFANZIA	68				68
PRIMARIE	106	173	102	94	475
SECONDARIA		300			300
TOTALE ISTITUTO					843

1.2 Il territorio e il capitale sociale

I quattro comuni sono ubicati in una zona dell'alta Brianza contraddistinta da una morfologia prevalentemente collinare, ricca di zone verdi, agricole e boschive, ma tagliata in due dalla superstrada che collega Lecco a Milano, intorno alla quale si concentrano diversi insediamenti produttivi (dislocati comunque anche in altre aree).

Nel territorio non mancano i servizi commerciali, costituiti da piccoli o medi negozi; sono presenti anche uffici postali, sportelli bancari, farmacie, bar e ristoranti.

Il contesto socio-economico in cui opera il nostro Istituto si attesta su un profilo mediamente non elevato, ma caratterizzato dalla presenza di una rete associativa attiva e vivace, sostenuta dalle istituzioni che operano nel territorio stesso, a partire dalle Amministrazioni comunali e dalle Parrocchie/Comunità pastorali.

In tale contesto l'Istituto agisce da stimolo per uno sviluppo culturale di qualità e lo fa attraverso diverse azioni quali:

- la collaborazione con le istituzioni e le associazioni ricreative, sportive e, in generale, di volontariato;
- la promozione di incontri su temi educativi aperti alle famiglie;
- la valorizzazione delle proposte offerte da enti e associazioni (bandi di concorso, iniziative, celebrazioni, manifestazioni, mostre).

In questa politica scolastica si inseriscono anche le collaborazioni istituzionali formalizzate con:

- le Reti Territoriali di Ambito e di Scopo e l'ASAL (Associazione Scuole Autonome Lecco);
- le ATS, attraverso la Rete di Scuole promotrici di Salute;
- le Scuole di ogni ordine e grado, dall'accordo di Rete di Scuole dell'Infanzia, ai protocolli con le scuole di II° grado per le esperienze di PCTO;
- i progetti di Orientamento;
- le Università, attraverso i tirocini formativi.

Continua la collaborazione con le biblioteche civiche dei quattro comuni per la promozione della lettura e di altre iniziative culturali e con le società sportive e musicali.

Importante e significativa è poi la presenza dei genitori che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze per sostenere le iniziative promosse dalle scuole.

La collaborazione con le parrocchie rende possibile, tra le altre opportunità, l'organizzazione di laboratori rivolti agli studenti e alle studentesse della Scuola Secondaria di I grado che mostrano fatiche e difficoltà di vario genere nel proprio percorso scolastico.

Sempre nell'ottica di rispondere ai bisogni delle famiglie e degli alunni l'Istituto promuove l'apertura della scuola in orario extrascolastico, anche in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e le Associazioni del territorio per il trasporto e altri servizi connessi:

- laboratori con moduli Pon "Apprendimento e socialità", il martedì pomeriggio alla primaria e il lunedì e mercoledì pomeriggio alla secondaria;
- lezione con madrelingua inglese per la preparazione al Key English Test della classe terza della scuola secondaria;
- gruppo sportivo per la scuola secondaria;

- laboratorio musicale per la classe secondaria gestito dal Corpo musicale S. Cecilia di Molteno.

Proficua e costante la collaborazione con gli enti locali che garantiscono il sostegno a numerosi progetti e ulteriori servizi, oltre la refezione e il trasporto, all'interno in alcuni plessi come:

- Piedibus
- Pre-scuola e post scuola a Rogeno e Molteno.

Sul territorio manca un'efficace e organica rete di trasporti pubblici che colleghi i quattro comuni tra di loro, con il capoluogo e con i paesi limitrofi: esiste una linea ferroviaria lungo le direttrici Lecco-Como e Lecco-Milano, che però interessa soltanto Molteno e Rogeno; sono attive poi altre autolinee, ma non ben integrate tra di loro. Questo comporta una frammentazione dei rapporti tra i quattro comuni e un diverso orientamento della popolazione verso i servizi dei centri maggiori presenti sul territorio (Erba, Lecco e Oggiono).

In questo contesto l'Istituto comprensivo svolge dunque un ruolo aggregante significativo.

1.3 Le risorse economiche e materiali

Le Amministrazioni Comunali sono attente ai bisogni delle scuole dell'Istituto comprensivo e contribuiscono economicamente all'offerta formativa e alle spese di funzionamento.

Altre risorse finanziarie provengono dalla capacità dell'Istituto di reperire fondi attraverso la partecipazione a bandi e concorsi nazionali ed europei (PON, PNRR...).

Inoltre, la scuola può contare su offerte e donazioni (erogazioni liberali) di singoli e associazioni.

Gli edifici sono strutture risalenti a diversi decenni fa, che vedono però impegnate le amministrazioni in interventi di manutenzione straordinaria degli stabili da parte delle stesse Amministrazioni. In particolare, sono stati realizzati in alcuni plessi interventi di ristrutturazione nel rispetto delle normative antisismiche e di sicurezza, mentre nel comune di Rogeno si sta studiando la realizzazione di un nuovo edificio. L'accessibilità agli edifici è garantita dall'abbattimento delle barriere architettoniche effettuato già da tempo.

Gli strumenti tecnologici sono largamente diffusi: nell'anno scolastico in corso molte aule sono state dotate di monitor interattivi che hanno sostituito le Lim non funzionanti. Alla scuola secondaria e nel plesso primaria di Sirone e Molteno sono presenti dispositivi informatici trasportabili in aula, con carrello metallico e possibilità di ricarica, per svolgere le attività didattiche con un'intera classe. Nella sede primaria di Molteno è inoltre allestito un Atelier.

Tutte le sedi dispongono di un ambiente per l'attività motoria nel plesso stesso o nelle immediate vicinanze grazie alle palestre messe a disposizione dalle Amministrazioni Comunali, oppure avvalendosi di altre strutture con cui si stipula regolare protocollo (Molteno), facilmente raggiungibili a piedi.

2. Caratteristiche principali delle scuole e ricognizione delle rispettive attrezzature e infrastrutture materiali

La sede principale è ubicata a Molteno, presso l'edificio della Scuola Secondaria di I grado, dove sono collocati gli uffici di dirigenza e di segreteria.

Oltre alla Scuola Secondaria, fanno parte dell'Istituto comprensivo una Scuola dell'Infanzia e quattro Scuole Primarie, una per ciascun comune.

L'Istituto comprensivo di Molteno è composto dalle seguenti scuole:

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	TEMPO SCUOLA	ORARIO SETTIMANALE	N. CLASSI/ GRUPPI	SERVIZI ATTIVATI IN ACCORDO CON L'ENTE LOCALE
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>"Karol Wojtyła" viale Brianza, 4 Garbagnate M.ro</p> <p>tel. 031 850726</p>	LCAA822013	40 ore settimanali	<p>lunedì - venerdì</p> <p>entrata ore 8.15 - 9.15</p> <p>uscita antimeridiana ore 13.00 - 13.15</p> <p>uscita pomeridiana ore 15.45 - 16.15</p>	3	mensa
<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>"Armando Diaz" viale Brianza, 2 Garbagnate M.ro</p> <p>tel. 031 851534</p>	LCEE822029	27 ore settimanali	<p>lunedì - venerdì ore 8.30 - 12.40</p> <p>lun - mer - gio mensa ore 12.40 - 14.00</p> <p>pomeriggio ore 14.00 - 16.00</p>	6	mensa pedibus
<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>via Don Biffi, 3 Molteno</p> <p>tel. 031 850358</p>	LCEE822018	27 ore settimanali	<p>lunedì - venerdì ore 8.30 - 12.40</p> <p>lun - mer - gio mensa ore 12.40 - 14.00</p> <p>pomeriggio ore 14.00 - 16.00</p>	10	mensa trasporto pedibus accoglienza pre e post scuola organizzato dal Comune
<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>"Regina Teodolinda" p.zza Martiri Libertà, 1 Rogeno</p> <p>tel. 031 876233</p>	LCEE82203A	27 ore settimanali	<p>lunedì - venerdì ore 8.30 - 12.40</p> <p>lun - mer - gio mensa ore 12.40 - 14.00</p> <p>pomeriggio ore 14.00 - 16.00</p>	7	mensa trasporto pedibus accoglienza pre e post scuola organizzato dal Comune

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	TEMPO SCUOLA	ORARIO SETTIMANALE	N. CLASSI/ GRUPPI	SERVIZI ATTIVATI IN ACCORDO CON L'ENTE LOCALE
SCUOLA PRIMARIA "Cesare Battisti" Via Molteni, 1 Sirone tel. 031 851066	LCEE82204B	27 ore settimanali	lunedì - venerdì ore 8.30 - 12.40 lun - mer - gio mensa ore 12.40 - 14.00 pomeriggio ore 14.00 - 16.00	7	mensa piedibus
SCUOLA SECONDARIA "Alessandro Volta" Via Don Biffi, 1 Molteno tel. 031 850358	LCMM822017	30 ore settimanali	lunedì - venerdì 8.00 - 14.00	13	trasporto

2.1 LA SCUOLA DELL'INFANZIA

2.1.1 Scuola dell'infanzia statale "Karol Wojtyła, Papa Giovanni Paolo II" di GARBAGNATE MONASTERO

Codice meccanografico LCAA822013

Viale Brianza, n. 4 - Garbagnate Monastero

Telefono 031 850726

E mail: infanzia.garbagnate@icsmolteno.edu.it

Numero sezioni: 3 (eterogenee per due età: tre e quattro anni, quattro e cinque anni, tre e cinque anni)

Numero alunni/e: fino a 70

Orario

40 ore settimanali, da lunedì a venerdì

apertura: dalle ore 8.15 alle ore 16.15

- entrata: dalle ore 8.15 alle ore 9.15
- uscita intermedia: dalle ore 13 alle ore 13.15
- uscita pomeridiana: dalle ore 15.45 alle ore 16.15

Risorse strutturali

L'edificio scolastico comprende i seguenti spazi

interni:

- ingresso
- tre sezioni A (blu), B (gialli), C (rossi)
- tre servizi igienici con relativo spogliatoio
- uno spazio mensa
- bidelleria con relativo servizio igienico e spogliatoio
- ripostiglio per il materiale destinato alle attività didattiche
- ripostiglio per il materiale delle pulizie
- locale lavanderia
- aula insegnanti con relativo servizio igienico e spogliatoio
- locali adibiti a cucina per il servizio mensa con relativo servizio igienico
- locale tecnico per la gestione degli impianti

esterni:

- cortile asfaltato prospiciente la scuola con due zone verdi e un portico
- uno spazio giardino retrostante con una struttura per arrampicare, uno scivolo, una sabbionaia con giochi (carriole, palette, formine...)

Attrezzature

La scuola è dotata delle seguenti attrezzature:

- multimediali: un pc fisso, due pc portatili, due stampanti, tre macchine fotografiche, un televisore collegato col lettore DVD e videocassette, un videoproiettore collegato con computer/lettore DVD/casse audio, un proiettore per le diapositive e telo, un megafono, tre stereo portatili, uno speaker wireless trasportabile, tre tablet, una cassa Bluetooth portatile

- strutture-gioco per l'area motoria esterna: scivoli, un dondolo, una grande struttura in legno con scivolo, una struttura per arrampicata
- strutture gioco interne: una "palestra" con le palline, una struttura in legno per arrampicate, cavalletti in legno- materiale psicomotorio: palle, stoffe, corde, cerchi, solidi in gommapiuma, coni, aste, mattoni in plastica, grandi costruzioni, mattonelle tattili, birilli, foulard, assi di equilibrio, tappeti)
- per l'area della manipolazione: sabbionaie esterne piccole e una grande a terra, carriole, carrettini, secchielli, palette, vasche per l'acqua e altro materiale
- per l'area linguistica: una biblioteca di testi per i bambini, giochi da tavolo, carte con immagini
- per lo sviluppo grafico: gessi e lavagne, didò e attrezzi relativi, pongo, creta, diversi tipi di carta e vari strumenti grafici, lavagne verticali per la pittura, in esterno un pannello a muro per l'espressione grafica
- per il gioco di ruoli e la drammatizzazione: marionette, mobiletti, cucinette e giochi per la "casa", tappeti con pista stradale e macchinine
- per l'area logico-matematica: tombole, domino, puzzle, giochi in scatola, blocchi logici, regoli
- per l'osservazione e l'esperienza nella natura: zappe, rastrelli, vanghe, barattoli con lente di ingrandimento, inaffiatoi
- per l'educazione musicale: strumenti a fiato e a percussioni
- per lo sviluppo della creatività: raccolta e classificazione di materiale destrutturato da recupero, colla, forbici, piccole costruzioni

2.1.2 Altre Scuole dell'Infanzia

All'Istituto Comprensivo fanno riferimento tre **scuole dell'infanzia non statali** a organizzazione autonoma, alle quali il MIUR ha riconosciuto lo status di *scuola paritaria* in considerazione del "servizio pubblico" da loro offerto.

Esse sono:

- Scuola dell'infanzia "A. Ratti" di Rogeno
- Scuola dell'infanzia "Bianconi" di Sirone
- Scuola dell'infanzia "La chiocciola" di Molteno

2.2 LE SCUOLE PRIMARIE

2.2.1 Scuola Primaria Statale "Armando Diaz" di GARBAGNATE Monastero

Codice meccanografico LCEE822029

Viale Brianza, n. 10 - Garbagnate Monastero

Telefono 031 851534

email: referente.primariagarbagnate@icsmolteno.edu.it

Numero aule: fino a 8

Numero alunni/e: 106

Orario

- **27 ore settimanali + 4 ore (mensa)**

da lunedì a venerdì – rientri pomeridiani:

lunedì, mercoledì e giovedì

Il monte ore settimanale delle scuole primarie, alla data di approvazione del presente PTOF, è in corso di revisione in funzione degli aggiornamenti introdotti dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art.1.

	mattino	intervallo mensa	pomeriggio
lunedì	8:30 - 12:40	12:40 - 14:00	14:00 - 16:00
martedì	8:30 - 12:40	=	=
mercoledì	8:30 - 12:40	12:40 - 14:00	14:00 - 16:00
giovedì	8:30 - 12:40	12:40 - 14:00	14:00 - 16:00
venerdì	8:30 - 12:40	=	=

Risorse strutturali

L'edificio scolastico comprende i seguenti spazi

interni:

- 8 aule per attività didattiche (tutte dotate di Lavagna Interattiva Multimediale e notebook)
- atrio spazioso
- aula insegnanti con relativo bagno

laboratori

- laboratorio di informatica

biblioteca civica ubicata all'interno dell'edificio

servizi

- bagni
- locale mensa
- bidelleria con relativo bagno e spogliatoio
- ripostiglio per il materiale destinato alle attività didattiche
- ripostiglio per il materiale delle pulizie

strutture sportive

- palestra COMUNALE (esterna, ma raggiungibile attraverso un passaggio coperto interno)
- palestra piccola COMUNALE (esterna, ma raggiungibile attraverso un passaggio coperto interno)

esterni:

- cortile prospiciente la scuola con un porticato
- ampio prato adiacente il cortile

Attrezzature multimediali

- 10 computer di proprietà dell'ICS
- 11 computer fissi di proprietà del Comune
- 8 lavagne interattive multimediali/pannelli interattivi
- tablet
- fotocopiatrice/scanner/stampante in rete di proprietà del Comune

2.2.2 Scuola Primaria Statale di MOLTENO

Codice meccanografico LCEE822018

Piazza Don Giuseppe Biffi, n. 3 – Molteno

Telefono 031 850358 (non linea propria, ma in collegamento con la segreteria dell'Istituto comprensivo)

email : referente.primariamolteno@icsmolteno.edu.it

Numero aule/spazi : 10 + 2

Numero alunni/e: 173

Orario

- **27 ore settimanali + 4 ore (mensa)**

da lunedì a venerdì - rientri pomeridiani:

lunedì, mercoledì e giovedì

È attivo il servizio di prescuola (tutti i giorni) e di post-scuola (solo martedì e venerdì) gestito dall'Amministrazione comunale.

Il monte ore settimanale delle scuole primarie, alla data di approvazione del presente PTOF, è in corso di revisione in funzione degli aggiornamenti introdotti dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art.1.

	mattino	intervallo mensa	pomeriggio
lunedì	8:30 - 12:40	12:40 - 14:00	14:00 - 16:00
martedì	8:30 - 12:40	=	=
mercoledì	8:30 - 12:40	12:40 - 14:00	14:00 - 16:00
giovedì	8:30 - 12:40	12:40 - 14:00	14:00 - 16:00
venerdì	8:30 - 12:40	=	=

Risorse strutturali

L'edificio scolastico comprende i seguenti spazi

interni:

- 10 aule per attività didattiche, distribuite su due piani e tutte dotate di pannelli interattivi e notebook
- 2 aulette
- aula magna dotata di Lavagna Interattiva Multimediale e computer (utilizzata anche dalla scuola secondaria)
- aula insegnanti
- piccolo atrio

laboratori

- atelier digitale
- aula per arte
- aula attrezzata per sostegno

biblioteca di plesso (docenti e alunne/i)

servizi

- bagni (al piano inferiore anche per i disabili)
- bidelleria
- 2 ripostigli per materiale di pulizia
- cantina
- ascensore
- locale mensa (in edificio esterno raggiungibile da un cortile interno)
- rampe per disabili (per l'accesso all'edificio scolastico e al locale mensa)

strutture sportive

- palestra esterna (in condivisione con la Scuola Secondaria, raggiungibile da un cortile interno)

esterni:

- cortile
- piccolo spazio verde (sul retro dell'edificio adibito a mensa)

Attrezzature multimediali

- 17 computer notebook + 3 computer fissi
- 2 portatili per alunni DA o BES + 1 tablet
- 5 stampanti
- uno scanner
- 10 pannelli interattivi nelle classi e 3 Lavagne Interattive Multimediali
- 25 tablet e 1 iPad
- una fotocopiatrice

all'interno dell'atelier digitali

- 10 computer
- un monitor
- un televisore a muro
- una taglierina grande
- una fustellatrice

2.2.3 Scuola primaria statale "Regina Teodolinda" di ROGENO

Codice meccanografico LCEE82203A

Piazza Martiri della Libertà, n. 1 - Rogeno

Telefono 031 876233

email referente.primariarogeno@icsmolteno.edu.it

Numero aule/classi: 7

Numero alunni/e: 94

Orario

- **27 ore settimanali + 4 ore (mensa)**

da lunedì a venerdì - rientri pomeridiani:

lunedì, mercoledì e giovedì

È attivo il servizio di prescuola (tutti i giorni) e di post-scuola (solo martedì e venerdì) gestito dall'Amministrazione comunale.

Il monte ore settimanale delle scuole primarie, alla data di approvazione del presente PTOF, è in corso di revisione in funzione degli aggiornamenti introdotti dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art.1.

	mattino	intervallo mensa	pomeriggio
lunedì	8:30 - 12:40	12:40 - 14:00	14:00- 16:00
martedì	8:30 - 12:40	=	=
mercoledì	8:30 - 12:40	12:40 - 14:00	14:00 - 16:00
giovedì	8:30 - 12:40	12:40 - 14:00	14:00 - 16:00
venerdì	8:30 - 12:40	=	=

Risorse strutturali

L'edificio scolastico è strutturato su tre livelli e comprende i seguenti spazi

interni:

- 7 aule per attività didattiche (dotate di Lavagna Interattiva Multimediale e notebook)
- aula per gruppi (dotata di LIM)
- atrio all'ingresso
- aula per piccolo gruppo con biblioteca della scuola
- auletta per attività di sostegno
- una stanza blindata per pc e materiale didattico

laboratori

- laboratorio di informatica

strutture sportive

- palestra interna situata nel piano interrato (raggiungibile tramite una rampa di scale)

servizi

- bidelleria
- ripostiglio per materiale di pulizia
- ascensore

esterni:

- giardino perimetrale

Attrezzature multimediali

- computer fissi (aula informatica)
- computer portatili (nelle aule)
- 2 stampanti con scanner
- 8 Lavagne Interattive Multimediali (nelle aule)
- Lavagna Interattiva Multimediale su carrello
- una macchina fotografica digitale
- impianto stereo

2.2.4 Scuola primaria statale "Cesare Battisti" di SIRONE

Codice meccanografico LCEE82204B

Via Molteni - Sirone

Telefono 031 851066

email: referente.primariasirone@icsmolteno.edu.it

Numero aule/classi: 7

Numero alunni/e: 102

Orario

- **27 ore settimanali + 4 ore (mensa)**

da lunedì a venerdì - rientri pomeridiani:

lunedì, mercoledì e giovedì

	mattino	intervallo mensa	pomeriggio
lunedì	8:30 - 12:40	12:40 - 14:00	14:00 - 16:00
martedì	8:30 - 12:40	=	=
mercoledì	8:30 - 12:40	12:40 - 14:00	14:00 - 16:00
giovedì	8:30 - 12:40	12:40 - 14:00	14:00 - 16:00
venerdì	8:30 - 12:40	=	=

Risorse strutturali

L'edificio scolastico comprende i seguenti spazi

interni:

- 7 aule per attività didattiche (dotate di pannelli interattivi e notebook)
- atrio

laboratori

- aula informatica (dotata di pannello interattivo)
- aula per arte (dotata di LIM)

biblioteca civica comunale all'interno dell'edificio

strutture sportive

- palestra esterna (raggiungibile tramite una rampa di scale)

servizi

- bidelleria
- ampio locale mensa nel seminterrato
- ripostiglio per materiale di pulizia
- ripostiglio con porta blindata per Notebook, macchine fotografiche, materiali vari

esterni:

- cortile antistante l'ingresso all'edificio
- cortile posteriore, tra la biblioteca e la palestra
- cortile antistante la palestra

Attrezzature multimediali

- 14 computer fissi in uso (aula informatica)
- 7 notebook nelle classi
- 4 stampanti
- 1 scanner
- 8 pannelli interattivi: uno in ogni classe e uno in aula informatica (2 pannelli su carrello)
- 1 LIM con videoproiettore in aula immagine
- 1 LIM in mensa
- carrello porta/ricarica notebook con 20 pc + 8 notebook (ripristinati)
- 11 tablet (6 ricevuti dall'Atelier di Molteno)
- 1 fotocopiatrice di proprietà del Comune
- 1 cassa bluetooth e 1 cassa con microfono

2.3 LA SCUOLA SECONDARIA

2.3.1 Scuola Secondaria statale di I grado "Alessandro Volta" di MOLTENO

Codice meccanografico LCMM822017

Piazza Don Giuseppe Biffi, n. 1 - Molteno

Telefono 031 850358

Email : lcic822006@istruzione.it

Numero aule disponibili: 13 ai piani – n. 3 al piano seminterrato per i laboratori

Numero alunni/e: 300

Orario

- **30 ore settimanali, da lunedì a venerdì, dalle 8.00 alle 14.00**

Con delibera del Consiglio d'Istituto n. 79 del 15 -10 - 2021

Risorse strutturali

L'edificio scolastico comprende i seguenti spazi

interni:

- 13 aule per l'attività didattica, tutte dotate di Lavagne Interattive Multimediali o pannelli interattivi con notebook; 58 notebook e 27 chromebook trasportabili su carrelli metallici a disposizione per l'attività didattica nelle aule; lettori dvd
- un'aula nel piano seminterrato dotata di LIM
- 2 aule di sostegno più un'aula laboratorio inclusione
- atrio all'ingresso
- aula insegnanti
- seminterrato per attività di gruppo, laboratori...

laboratori

- laboratorio scientifico con pannello interattivo
- laboratorio musica
- laboratorio informatico (n. 10 pc)
- aula di arte
- biblioteca scolastica

strutture sportive

- palestra

servizi

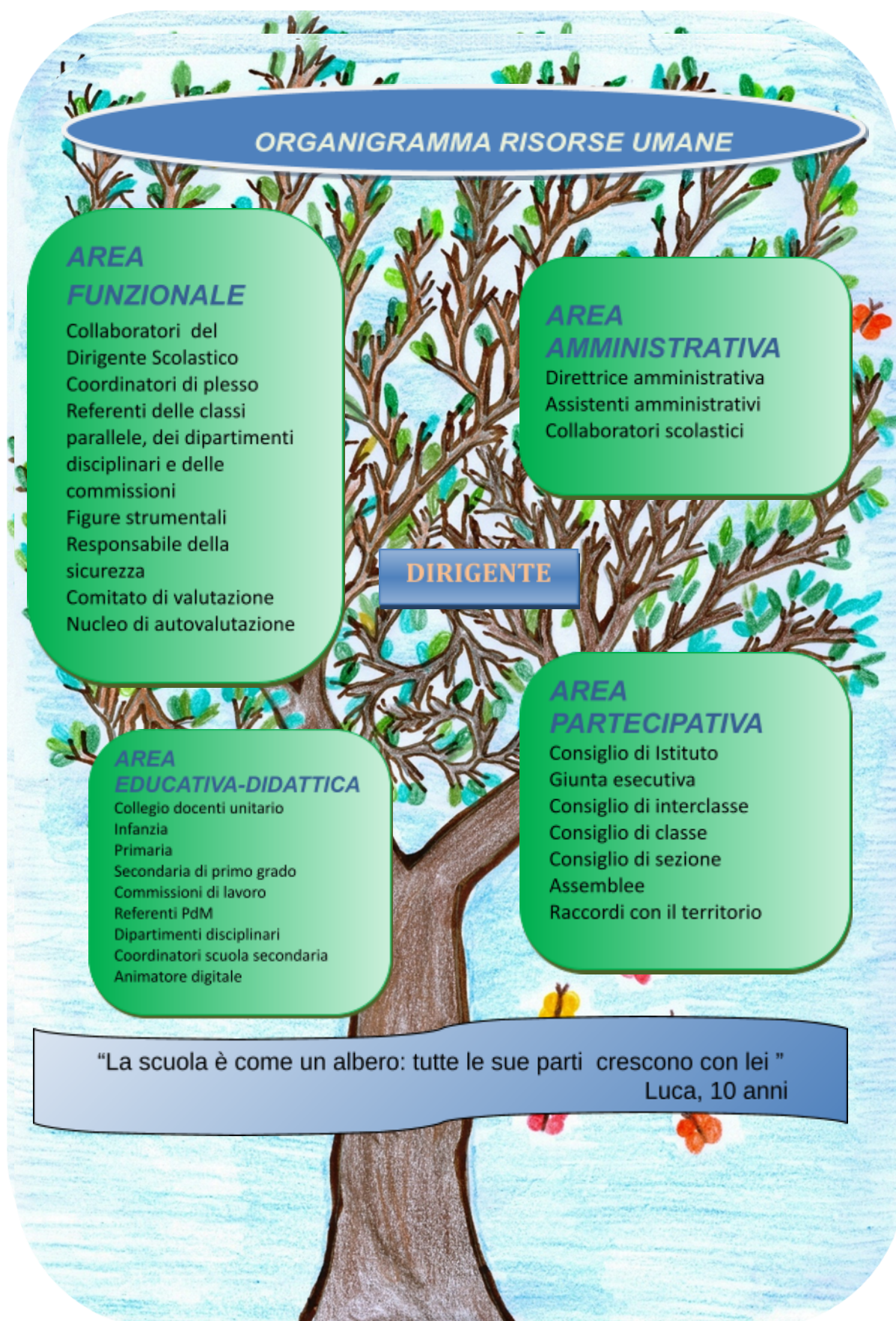
- uffici di segreteria e dirigenza

esterni:

- cortile in comune con la scuola primaria
- cortile lato palestra.

3. Le risorse professionali

3.1 Organigramma delle risorse umane



Il Dirigente Scolastico

Dott. Marco Magni

Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi

Raffaella Aldeghi

Collaboratrici del Dirigente Scolastico

Maria Grazia Mauri

Paola Tentorio

Rappresentanti del Dirigente Scolastico presso i plessi

Silvia Brambilla, Paola Dottori - Infanzia di Garbagnate Monastero

Ernestina Roda - Primaria di Molteno

Maria Grazia Mauri, Silvia Sangalli - Primaria di Garbagnate Monastero

Lucia Frigerio - Primaria di Rogeno

Elena Carolina Sangalli, Rosita Rigamonti - Primaria di Sirone

Paola Tentorio, Elena Bonfanti - Secondaria di primo grado di Molteno

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Aldo Rampello

Funzioni strumentali (con compiti delineati dal Collegio Docenti)

PTOF Elena Bonfanti, Emanuela Maggioni

Inclusione Gabriella Colombo, Alessandra Marazza

Animatore digitale Lorenza Corti

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Maria Grazia Mauri

3.2 Referenti e Commissioni in attuazione del Piano di Miglioramento

Il Collegio dei Docenti ha individuato diverse figure di referenti per i seguenti ambiti:

con funzione di coordinamento organizzativo e funzionale

- Autovalutazione/prove INVALSI
- Rete delle Scuole dell'Infanzia
- Continuità tra le Scuole Primaria e Secondaria
- Promozione alla lettura
- Orientamento
- Cyberbullismo
- Dipartimento di Lingua Inglese delle Scuole Primarie
- Dipartimento di Religione Cattolica delle Scuole Primarie
- Dipartimenti disciplinari della Scuola Secondaria
- Incontri di moduli in verticale della Scuola Primaria
- Progetti sportivi Scuola Primaria
- Sicurezza e Covid

con prevalente funzione di coordinamento educativo e didattico

- Coordinatore / referente di classe (uno/a per ciascuna delle classi delle Scuole Secondaria e Primaria)

Sono poi operative le Commissioni, in primo luogo quelle coordinate dalle Funzioni Strumentali:

- PTOF
- Autovalutazione e monitoraggio
- Programmazione e valutazione
- Continuità
- Inclusione
- Team digitale - amministrazione Google Workspace for Education

3.3 Azioni assegnate alle Funzioni Strumentali e alle Commissioni

FUNZIONI STRUMENTALI		
PTOF	FINALITA'	ATTIVITA'
<p>Coordinamento PTOF RAV RENDICONTAZIONE SOCIALE</p> <p>Coordinamento Piano di Miglioramento</p> <p>Coordinamento Curricolo e continuità</p>	<p>porre al centro dell'attività didattica la certificazione competenze</p> <p>stimolare riflessione didattica e pedagogica</p> <p>coordinare la progettazione di istituto, anche in sinergia con l'ambito</p> <p>promuovere cultura e iniziative di formazione</p> <p>promuovere cultura della ricerca e sperimentazione</p> <p>garantire la continuità didattica ed educativa, in orizzontale e verticale</p> <p>coordinare le azioni di miglioramento e innovazione di istituto</p>	<p>predisporre il documento fondamentale del PTOF, la Rendicontazione sociale, il Rav e il Piano di miglioramento</p> <p>promuovere l'innovazione</p> <p>monitorare le azioni di miglioramento</p> <p>proporre il piano annuale di formazione e aggiornamento</p> <p>rivedere il curricolo di istituto</p> <p>creare gruppi di lavoro e di scambio</p> <p>coordinare l'analisi dei risultati delle prove Invalsi</p>
<p>ANIMATORE DIGITALE</p> <p>responsabile del Team Digitale</p>	<p>attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale</p> <p>individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative</p> <p>formazione e supporto interno</p> <p>coordinamento Piano DDI</p> <p>avanzare proposte per sito internet</p> <p>coordinare il processo di dematerializzazione</p>	<p>revisionare curriculum digitale</p> <p>verificare le strumentazioni tecnologiche, le loro dotazioni e l'utilizzo in aula</p> <p>realizzare materiali didattici a supporto della didattica e dei progetti</p> <p>formare i docenti e promuovere l'aggiornamento</p> <p>supportare in caso di necessità il Piano DDI (didattica digitale Integrata)</p> <p>monitorare in modo costante l'accessibilità e la fruibilità del sito, garantire contenuti</p> <p>implementare l'adozione della piattaforma G-suite for education</p>

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO	
CONTINUITÀ	<p>verifica del Curricolo di Istituto in collaborazione con le fs Ptof proporre percorsi in continuità tra gli ordini di scuole coordinare Open Day e presentazione delle scuole alle famiglie organizzare incontri di continuità orizzontale e verticale</p>
INCLUSIONE	<p>inserimento e accompagnamento dei nuovi docenti di sostegno promozione dell'attività di formazione sia interna che esterna relativamente alle tematiche dell'inclusione momenti di raccordo e di riflessione per la condivisione di buone prassi inclusive incontri in corrispondenza degli adempimenti relativi alla modulistica degli alunni DA, DSA e BES, comprensivo delle richieste di assistenza educativa stesura dei modelli ministeriali di PEI sperimentazione del Curricolo minimo rivisto per la personalizzazione del Documento di valutazione eventuale rimodulazione programmazione e interventi in caso di DDI</p>
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	<p>Rendicontazione sociale Rapporto Autovalutazione di Istituto (RAV) coordinamento e monitoraggio Piano di Miglioramento monitoraggio criteri valutazione</p>
	<p>autovalutazione – approfondimento prove Invalsi monitoraggio criteri e modalità valutazione lettura e riflessioni prove Invalsi collaborazione autovalutazione d'Istituto</p>
SICUREZZA	<p>coordinamento Sicurezza raccordo con Rspp e Rls organizzazione prove di evacuazione</p>

3.4 Organizzazione dei Servizi Amministrativi

L'ufficio di Segreteria, in un'ottica di qualità del servizio, opera perseguendo i principi dell'efficienza, della trasparenza e dell'efficacia anche avvalendosi della segreteria.

Personale ATA

Il personale ATA è costituito da:

- 1 direttore dei servizi amministrativi (DSGA);
- 6 assistenti amministrativi;
- 17 collaboratori scolastici.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola e sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione.

Si riprendono qui in forma integrale, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV: priorità, traguardi di lungo periodo ed obiettivi di breve periodo.

1. Le priorità e i traguardi - RAV 2022

ESITI DEGLI STUDENTI e DELLE STUDENTESSE	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	<i>Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove comuni di Istituto di italiano e matematica.</i>	<i>Nei risultati delle prove comuni di italiano e matematica: - al termine della scuola primaria incrementare il numero degli alunni che raggiungono la soglia del 70% - alla scuola secondaria fare in modo che più del 70% degli alunni raggiunga la piena sufficienza</i>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<i>Confermare/migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Confermare i risultati nelle prove standardizzate sopra la media regionale al termine della quinta primaria e della terza secondaria. - Mantenere il trend positivo dell'effetto scuola al termine della quinta primaria e della terza secondaria in italiano. - In matematica portare l'effetto scuola da "pari alla media regionale" a "leggermente positivo".
Competenze chiave europee	<p><i>Rivedere la progettazione didattica con un sempre più chiaro riferimento alle competenze chiave europee.</i></p> <p><i>Creare strumenti utili per una didattica per competenze.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Revisionare i curricoli alla luce delle competenze chiave europee 2018. - Condividere griglie di valutazione che misurino le competenze trasversali e quelle specifiche, confluenti nelle certificazioni alla fine della quinta per la scuola primaria e del terzo anno per la secondaria. - Incrementare le attività didattiche con ricadute sul territorio.

2. Obiettivi di processo relativamente alle priorità e ai traguardi

- **Risultati scolastici**
- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**
- **Competenze chiave europee**

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<p>RAV 2022- Risultati scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Revisionare il curriculum di Istituto.</i> • <i>Monitorare la progettazione didattica mettendo al centro i saperi disciplinari, la loro struttura portante e l'elaborazione delle connessioni tra le discipline.</i> • <i>Rendere più efficace la condivisione della programmazione didattica tra i docenti dei diversi plessi.</i> • <i>Concordare prove comuni in italiano, matematica e inglese; riflettere sugli esiti.</i> <p>RAV 2022- Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Monitorare la progettazione didattica mettendo al centro i saperi disciplinari, la loro struttura portante e l'elaborazione delle connessioni tra le discipline.</i> • <i>Sviluppare e approfondire gli esiti delle prove Invalsi in un'ottica di valutazione formativa.</i> <p>RAV 2022- Competenze chiave europee</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Revisionare il curriculum di Istituto.</i> <p>AZIONI</p> <p>definire obiettivi di apprendimento misurabili condividere griglie di valutazione che misurino le competenze trasversali e quelle specifiche definire azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per garantire il successo formativo potenziare il metodo di studio promuovere verticalizzazione e interdisciplinarietà progettare prove comuni per le classi parallele alla Primaria e per le classi 2[^] della Secondaria, condividendo parametri di correzione, valutazione e restituzione potenziare l'azione progettuale comune negli incontri di classi parallele alla scuola Primaria e di dipartimenti disciplinari alla scuola Secondaria (progettazioni didattiche e criteri valutazione condivisi).</p>

<p style="text-align: center;">Ambiente di apprendimento</p>	<p>RAV 2022- Risultati scolastici - Risultati nelle prove standardizzate nazionali - Competenze chiave europee</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Implementare modalità di lavoro attive e laboratoriali anche avvalendosi delle TIC.</i> <p>AZIONI</p> <p>sperimentare diverse metodologie di lavoro, classi aperte, lavoro cooperativo, tecnologie mantenere di qualità la formazione e l'aggiornamento promuovere incontri fra docenti di diversi ordini di scuola per la circolarità di informazioni, materiali, metodi, strategie didattiche, buone pratiche e sperimentazioni promuovere l'autoaggiornamento e realizzare gruppi di approfondimento sulle principali fonti normative elaborare e proporre all'occorrenza questionari per famiglie, docenti e studenti studiare in modo approfondito modello di certificazione delle competenze sostenere progetti laboratoriali che coinvolgono il gruppo classe e coinvolgono anche altre classi partecipare a progetti e iniziative locali e più ampie (concorsi) per promuovere le competenze delle alunne e degli alunni promuovere e coordinare interventi educativi e laboratoriali in gruppi di lavoro con alunni finalizzati allo sviluppo delle competenze promuovere percorsi e progetti di innovazione, in particolare con "Scuola futura" sostenere sperimentazioni e partecipazione a bandi e concorsi</p>
<p style="text-align: center;">Inclusione e differenziazione</p>	<p>RAV 2022- Risultati scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Personalizzare la didattica in relazione ai bisogni formativi di ciascun alunno</i> <p>RAV 2022 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi</i> <p>AZIONI</p> <p>attenersi al Piano Annuale di Inclusione deliberato dall'Istituto fare riferimento al curriculum minimo elaborato usare le nuove tecnologie in chiave inclusiva elaborare e sperimentare strumenti funzionali all'inclusione (es. materiale didattico alternativo al libro di testo) migliorare e monitorare la redazione e la funzionalità dei modelli PEI e PdP aggiornare il protocollo NAI</p>
<p style="text-align: center;">Continuità e orientamento</p>	<p>RAV 2022- Risultati scolastici - Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Curare le diverse fasi di formazione delle classi.</i> • <i>Condividere, a livello di Istituto, le metodologie e i criteri del nuovo sistema di valutazione della Scuola Primaria, in un'ottica di continuità tra i due ordini di scuola.</i>

	<p>AZIONI</p> <p>favorire momenti di autoformazione tra i due gradi di scuola in merito al nuovo sistema di valutazione adottato alla Scuola Primaria</p> <p>potenziare e dare sistematicità ad azioni di Continuità</p> <p>promuovere attività didattiche tra i vari gradi dell'Istituto e in particolare con le classi ponte</p> <p>individuare e formare figure di coordinamento</p> <p>approfondire le azioni di Orientamento anche in collaborazione con altre Scuole Secondarie</p>
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>RAV 2022- Risultati scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le diverse professionalità dei docenti tra ordini di scuola e all'interno dello stesso ordine. • Elaborare strumenti formalizzati per misurare e monitorare l'Offerta formativa dell'Istituto. • Potenziare i dipartimenti disciplinari, anche in ottica interdisciplinare, e la partecipazione alle commissioni. <p>RAV 2022- Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare i dipartimenti disciplinari e la partecipazione alle commissioni di analisi delle prove Invalsi. <p>AZIONI</p> <p>elaborare strumenti formalizzati per misurare qualità delle proposte e ricaduta sul quotidiano (questionari)</p> <p>valorizzare la dimensione della flessibilità sia organizzativa sia didattica in relazione anche alle competenze professionali dei docenti.</p>
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>RAV 2022- Risultati scolastici - Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le diverse professionalità dei docenti tra ordini di scuola e all'interno dello stesso ordine. • Promuovere l'autoaggiornamento e l'approfondimento dei documenti di riferimento ministeriali e rappresentativi dell'istituto. • Continuare ad attivare percorsi di formazione in merito a: struttura delle discipline, didattica per competenze, valutazione formativa e certificativa. • Favorire la condivisione delle buone pratiche per promuovere innovazione. <p>AZIONI</p> <p>incrementare le attività dei dipartimenti disciplinari nella scuole primaria e secondaria</p> <p>stimolare la formazione e l'autovalutazione della pratica didattica ed educativa</p> <p>monitorare le attitudini delle/dei docenti e renderle disponibili per l'Istituto sia nelle classi sia per la formazione</p>

<p><i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i></p>	<p>AZIONI</p> <p>collaborare con enti e associazioni per proporre, definire e partecipare a iniziative formative sensibilizzare le famiglie alla conoscenza e al rispetto del Patto educativo di corresponsabilità garantire occasioni per rapporti costruttivi promuovere iniziative di formazione e di riflessione scuola/famiglia intorno a temi educativi</p>
--	--

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in modo prioritario, in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- potenziare e dare sistematicità ai momenti di programmazione didattica, continuità e ai dipartimenti disciplinari
- promuovere attività didattiche tra i vari gradi dell'Istituto, in particolare con le classi ponte
- elaborare strumenti formalizzati per misurare qualità delle proposte e ricaduta sul quotidiano (prove comuni e questionari)
- valorizzare le potenzialità presenti nell'istituto
- valorizzare la dimensione della flessibilità sia organizzativa sia didattica
- potenziare alla secondaria il confronto tra i vari Dipartimenti sulla progettazione didattica per strutturare percorsi interdisciplinari

L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

Il PTOF ha come interlocutori:

- le Famiglie e gli Studenti e le Studentesse che, in questo modo, possono scegliere più consapevolmente la scuola da frequentare e impegnarsi in ottica di corresponsabilità;
- le/gli Insegnanti che partecipano direttamente e coscientemente al processo educativo dei loro alunni/e e si impegnano al conseguimento dei traguardi delineati nel Piano di Miglioramento;
- il Territorio con il quale la comunità scolastica crea un collegamento necessario per dare e ricevere indicazioni in un rapporto di reciproco scambio.

Il Dirigente Scolastico, unitamente allo staff, ha attivato i necessari rapporti con le Amministrazioni Comunali, da cui sono emersi rafforzati gli orientamenti progettuali già intrapresi dall'Istituto:

- potenziamento linguistico, in particolare della lingua inglese con l'intervento di docenti madrelingua;
- sviluppo delle competenze digitali, valorizzazione e rinnovo delle attrezzature presenti nelle scuole;
- educazione alla cittadinanza attiva attraverso il curricolo di educazione civica;
- organizzazione di attività di supporto pomeridiano anche in collegamento alle diverse realtà locali (doposcuola, linguaggi espressivi: attività motoria e alfabetizzazione musicale);
- collegamento e partecipazione alle iniziative locali e di interesse nazionale del territorio anche attraverso l'attuazione di progetti in collaborazione.

1. Le scelte educative e didattiche di fondo

Le scelte educative e didattiche di fondo del PTOF scaturiscono dalla lettura dei documenti ministeriali più recenti, nonché da una riflessione pedagogica e culturale degli stessi, considerato lo scenario culturale nel quale vive la nostra comunità scolastica.

Il primo criterio guida, punto di riferimento forte al quale ancorare attività, iniziative, comportamenti ed atteggiamenti è **la persona dell'alunno/a** in tutti i suoi aspetti: conoscenze, competenze, abilità, atteggiamenti, relazioni e motivazione, vissuto personale.

Le nostre scuole hanno il compito di rispondere ai bisogni educativi e formativi delle ragazze e dei ragazzi, predisponendo un ambiente di esperienze e relazioni che favorisca il pieno sviluppo di ogni singolo/a alunno/a e promuova la costruzione di un'identità personale in un contesto culturale in continuo e rapido mutamento. Così

intesa, la scuola pone le basi per l'esercizio consapevole della **cittadinanza attiva**, capace di ri-conoscere diverse culture e realtà con le quali confrontarsi.

In quest'ottica e con queste premesse possono essere sinteticamente proposti i criteri sotto elencati:

- *rispettare* i bisogni, i ritmi e i tempi dell'apprendimento dei/delle singoli/e alunni/e attraverso l'attenzione al loro benessere psicofisico; da ciò deriva la necessità di facilitare l'inserimento dell'alunno, impostare l'attività didattica con elasticità, favorendo l'espressione orale del proprio parere, l'espressione con prodotti espressione di sé;
- *progettare* percorsi d'apprendimento personalizzati che valorizzino le particolarità di ciascuna/o e prevedano attività di recupero e potenziamento nonché di riconoscimento delle eccellenze;
- *realizzare* tali percorsi formativi in continuità (scuola dell'infanzia - primaria -secondaria);
- *considerare primarie* la qualità e la significatività dell'insegnamento rispetto alla quantità delle nozioni proposte, valorizzando le conoscenze pregresse, l'esperienza, il pensiero e la creatività di ciascun/a alunno/a e favorendo un atteggiamento di curiosità verso i vari aspetti della realtà;
- *guidare* l'alunno/a nella progressiva conquista dell'autonomia e della conoscenza di sé sviluppando la responsabilità personale, l'impegno e la consapevolezza del modo di "imparare ad apprendere" di ciascuna/o, riconoscendo le proprie potenzialità e i propri limiti;
- *migliorare* l'autostima attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle abilità individuali;
- *favorire* la capacità di stabilire relazioni positive. A tal fine si avrà cura di promuovere il rispetto dei diversi punti di vista e delle norme per una piacevole convivenza;
- *considerare* la valutazione come un'occasione di formazione che diviene una situazione educativa in cui l'alunno/a è accompagnato/a e guidato/a dall'insegnante;
- *accompagnare* le/gli alunne/i verso comportamenti positivi e prevenire situazioni di disagio;
- *orientare e sviluppare* tutte le capacità e potenzialità per dare significato alle scelte personali;
- *valorizzare* atteggiamenti di rispetto e di accoglienza verso capacità, culture e scelte religiose diverse abituando le/gli alunne/i a affrontare la diversità come reciproco arricchimento;
- *utilizzare* in modo critico i nuovi strumenti di conoscenza, espressione e comunicazione offerti dalle nuove tecnologia in una posizione di apertura verso i nuovi linguaggi e i nuovi saperi;
- *costruire* un'alleanza educativa con la famiglia nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze, attraverso una comunicazione trasparente, corretta e costruttiva;

- scuola e famiglia condividono il Patto educativo di corresponsabilità;
- *assumere* atteggiamenti di apertura ed integrazione con le varie realtà territoriali per costruire rapporti di cooperazione ai fini educativi e didattici, in un'ottica di positiva collaborazione;

“Essere competente per essere nel mondo”

Tra le competenze chiave previste al termine del primo ciclo di istruzione, la nostra Scuola Secondaria di I grado considera essenziali quelle legate al “saper stare al mondo”, che riguardano principalmente:

- le competenze sociali e civiche, che coinvolgono lo sviluppo del senso del dovere e di responsabilità, ma anche la necessità di confrontarsi con gli altri e con la realtà, “imparando ad imparare”, cioè a crescere dal punto di vista umano e culturale
- la comunicazione in lingua italiana e nelle lingue straniere, fondamentale per potersi relazionare ed esprimere in modo adeguato in base al contesto e alla situazione
- la competenza logico-matematica, fondamentale per affrontare i problemi (di qualsiasi genere, a partire da quelli legati alla quotidianità) senza ansie ingiustificate o paure irrazionali
- le competenze digitali, imprescindibili per interagire nel mondo del XXI secolo in modo critico, rispettoso e consapevole.

A tale scopo la scuola valuta con attenzione le proposte provenienti dalle diverse agenzie, salvaguardando la libertà di insegnamento e la propria autonomia nel rispetto delle sue specifiche finalità istituzionali e dei criteri indicati nel PTOF.



La storia e l'identità del nostro Istituto parlano di:

- attenzione educativa e prospettiva inclusiva coniugati a rigore didattico, nella consapevolezza che la fase evolutiva sia quella privilegiata per consolidare gli apprendimenti di base e le competenze disciplinari e di cittadinanza
- spirito di appartenenza e gioco di squadra: passione educativa, esempio e coerenza
- ottica della continuità educativa e didattica
- attenzione e apertura a innovazioni e sperimentazioni anche in ordine al patrimonio tecnologico di cui sono dotate le nostre scuole
- progettualità, non intesa come somma di singole proposte, ma quadro organico di plesso/istituto, coerente con il PTOF e aperta alla dimensione locale con uno sguardo a quella più ampia e globale
- collaborazioni con il territorio inteso come risorsa e impegno
- dialogo trasparente e costruttivo con le famiglie
- partecipazione a iniziative locali e nazionali (bandi e concorsi)
- flessibilità organizzativa e didattica finalizzate a una valorizzazione delle risorse professionali e delle diverse metodologie
- disponibilità alla formazione continua e all'autovalutazione.

L'OFFERTA FORMATIVA

1. Le macro aree di progetto



Nell'individuare le aree di sviluppo progettuale anche nella prospettiva dell'organico aggiuntivo, si privilegeranno:

- inclusione, integrazione culturale
- competenze chiave europee
- didattica innovativa accanto a quella tradizionale

In continuità con la progettualità consolidata si organizzeranno:

- sviluppo delle competenze informatiche, con uso delle TIC nella didattica con particolare riferimento al *coding* e alle *stem*
- potenziamento della lingua inglese in orario scolastico (madrelingua, Clil) ed extrascolastico (certificazione Ket)
- attività di recupero per le/gli alunne/i in difficoltà
- attività espressive e culturali
- uscite didattiche ai fini dell'approfondimento di tematiche specifiche
- attività di orientamento significative e sinergiche
- percorsi concreti di continuità tra ordini di scuola

- progetti in tema di educazione alla salute e all'affettività
- progetti di Educazione civica (Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo sostenibile secondo le linee ministeriali)
- didattica della Sicurezza
- attività culturali, incontri di dialogo e confronto aperti alle famiglie e alla cittadinanza
- proposte di educazione alla lettura anche in collaborazione con autori, biblioteche comunali; adesione a progetti/eventi promossi da enti del territorio (Leggermente, Ioleggoperchè)

Sono presenti le seguenti professionalità a supporto di docenti e genitori:

- *supporto psicopedagogico (Infanzia)*
- *supporto psicologico (tutti gli ordini di scuola).*

2. L'inclusione

*... un uccellino con le ali corte
deve impegnarsi molto per imparare.
Deve essere più bravo degli altri.
È per questo che dobbiamo capire
Che conquista è per Jenny imparare.
Non importa cosa.
Jenny è come una rosa blu,
delicata e bellissima.
Ma le rose blu sono così rare
che ne sappiamo poco, troppo poco.
Sappiamo solo che hanno bisogno
di essere curate di più.
Di essere amate di più.*

Gerda Klein

Le strategie didattiche applicate sono inclusive per prima scelta, sono valori condivisi, consolidati e attuati, non sono azioni di compensazione. Derivano da un'attenta conoscenza di come si sviluppano gli apprendimenti, in modo da individuare la modalità migliore per rispondere ai vari bisogni cognitivi ed educativi.

La scuola predispone i Piani Educativi Individualizzati per alunni con disabilità certificata (Legge n.104/92) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per le alunne e gli alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) come previsto dalla normativa Legge n. 170/2011.

Inoltre, mette in atto le misure organizzative, didattiche e pedagogiche necessarie per consentire a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali di raggiungere il successo formativo (Direttiva BES e Circolare Ministeriale del 17/05/2018). Prevede anche

progetti educativi e piani personalizzati per accogliere le alunne e gli alunni non italiani nel loro ingresso a scuola e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente e forme di aiuto nello studio anche nel tempo extrascolastico.

Rientrano nelle strategie didattiche inclusive l'utilizzo delle nuove tecnologie, i progetti di potenziamento specifico, l'apprendimento cooperativo all'interno della classe, l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative, nonché l'introduzione di facilitazioni dove necessario.

L'insegnante di sostegno assume la contitolarità delle classi in cui opera ed è corresponsabile dell'andamento dell'attività didattica. L'intervento individuale nei confronti dell'alunno in situazione di handicap è di competenza di tutti i docenti del team e dei Consigli di classe.

L'insegnante di sostegno assume quindi una connotazione professionale che assomma in sé:

- la capacità di collaborare con i colleghi nell'impostazione e nella realizzazione del progetto educativo-didattico riferito all'alunno in situazione di handicap
- la competenza a predisporre percorsi e strumenti specifici
- la corresponsabilità nella gestione complessiva della classe
- compiti di collaborazione con le famiglie, gli specialisti esterni, Enti e strutture territoriali.

La presenza dell'insegnante di sostegno rappresenta una risorsa qualificata che garantisce il necessario supporto tecnico-specialistico all'intervento individualizzato riferito all'alunno. Inoltre, offre all'intera classe una maggiore gamma di opportunità all'interno delle quali sia lo stesso alunno sia tutti gli altri possano trovare idonee risposte ai bisogni educativi.

Le insegnanti di sostegno dell'Istituto, suddivise nei diversi ordini e coordinate dalle Funzioni Strumentali (Primaria/Infanzia e Secondaria), costituiscono dei gruppi di lavoro (GLI di Istituto) per coordinarsi relativamente agli adempimenti e alla modulistica UST in collaborazione con l'Ufficio alunni e per il monitoraggio del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

Gli incontri di Commissione Inclusività sono anche occasione per un supporto reciproco e di confronto sulle problematiche degli alunni, nonché per l'elaborazione di un Curricolo minimo delle diverse discipline didattiche e degli obiettivi trasversali.

Le insegnanti di sostegno partecipano agli incontri di Dipartimenti di materia/modulo comune all'interno dei gruppi in orizzontale, portando il loro contributo alle decisioni d'Istituto. Per sviluppare e approfondire tematiche legate all'inclusione, si riuniscono come gruppo di lavoro dedicato.

L'Istituto adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

- nel documento di valutazione si fa riferimento ai criteri esplicitati nel PEI/PDP
- verifica e valutazione degli apprendimenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza

- si valutano gli obiettivi raggiunti rispetto ai livelli essenziali degli apprendimenti (congruenza e discrepanza).

Tra le strategie inclusive si evidenziano le attività di collaborazione con i servizi di zona (volontari, servizi di riabilitazione, servizi sociali, rete per materiale e proposte di formazione).

La famiglia viene coinvolta, in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi (individuazione bisogni, condivisione scelte effettuate, incontri programmati, monitoraggio percorso, individuazione azione di miglioramento, coinvolgimento redazione PEI e PDP).

Le fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo richiedono un'attenzione particolare che si realizza attraverso la collaborazione con le Commissioni Continuità e Orientamento.

3. L'Innovazione

*C'è pure chi educa, senza nascondere
l'assurdo ch'è nel mondo, aperto a ogni
sviluppo ma cercando
d'esser franco all'altro come a sé,
sognando gli altri come ora non sono:
ciascuno cresce solo se sognato.*

Danilo Dolci, 1974

L'innovazione didattica è al centro del PTOF: le/gli insegnanti hanno il compito di individuare strategie, comportamenti, tecniche, modelli organizzativi, modalità di intervento, strumentazioni utili a rendere significativo l'apprendimento, a garantire alle alunne e agli alunni, ogni giorno e in ogni aula, il massimo sviluppo delle loro potenzialità.

L'innovazione didattica in relazione alle ICT si fonda

- sulla conoscenza degli strumenti attraverso i quali gli studenti e le studentesse comunicano, giocano, conoscono e imparano;
- sull'aggiornamento sulle nuove opportunità, anche didattiche, offerte dalla tecnologia e dal web;
- sulla valorizzazione delle dotazioni informatiche di cui dispone l'istituto e l'ampliamento delle risorse;
- sull'attenzione ai bisogni delle famiglie, affinché anche gli alunni meno abbienti abbiano a disposizione dei device per il lavoro scolastico.

Di fronte al rapido sviluppo e all'ampia diffusione delle ICT nei diversi ambiti di vita nel mondo d'oggi, la scuola deve impegnarsi a

- offrire una "bussola critica" per navigare nel web;
- orientare i cosiddetti nativi digitali ad un uso corretto, rispettoso e responsabile degli strumenti di comunicazione;
- far conoscere e usare gli strumenti digitali utili per acquisire conoscenze, sviluppare abilità e competenze, anche nel rispetto dei diversi stili di apprendimento (non tutti siamo uguali, non tutti impariamo allo stesso modo);
- cogliere le opportunità offerte da bandi e concorsi indetti a livello locale, nazionale o internazionale che coinvolgono obiettivi del PNSD e stimolano le studentesse e gli studenti a mettere in campo le proprie competenze in relazione alle ICT.

L'Istituto riconosce e valorizza i progetti documentati che si connotano per il loro valore innovativo e si prestano alla trasferibilità divenendo buone pratiche.

4. Didattica e tecnologie - Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

L'Animatore digitale e il Gruppo Tecnico offrono la loro competenza per coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le studentesse, sulle politiche innovative, attraverso la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica nella didattica con le tecnologie e nel processo di de-materializzazione delle pratiche amministrative.

La scuola

ha adottato

- o il curriculum digitale,
- o la piattaforma Google Workspace for Education,
- o iniziative periodiche di formazione del personale;

ha potenziato

- o la didattica digitale integrata,
- o il gruppo di lavoro d'istituto per il PNSD,
- o la connessione nei plessi e le strumentazioni.

All'interno dell'Istituto, ogni aula è dotata di una LIM o di un monitor interattivo.

Nella scuola secondaria, dove la didattica digitale coinvolge in modo trasversale tutte le discipline, sono presenti una trentina di pc e di chromebook che possono essere trasportati in aula all'occorrenza e costituiscono un'alternativa valida e comoda al laboratorio di informatica.

	AZIONI DAL PNSD	AZIONI PROPOSTE DALL'ISTITUTO DALL'ANIMATORE DIGITALE E DAL TEAM PER L'INNOVAZIONE
azione #28 del PNSD "Un animatore digitale in ogni scuola"	creazione di soluzioni innovative individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure	<ul style="list-style-type: none">• creazione e aggiornamento di un archivio di materiali e pratiche condiviso con il team digitale• stesura del curriculum digitale• assistenza tecnica nelle scuole• collaborazione con il tecnico informatico• interventi tecnici in caso di semplici problematiche su LIM, PC, rete WIFI• prime valutazione tecniche su eventuali interventi di assistenza e/o riparazione

	AZIONI DAL PNSD	AZIONI PROPOSTE DALL'ISTITUTO DALL'ANIMATORE DIGITALE E DAL TEAM PER L'INNOVAZIONE
azione #28 del PNSD "Un animatore digitale in ogni scuola"	formazione interna l'animatore funge da stimolo alla formazione interna sui temi del PNSD, organizzando laboratori formativi	<ul style="list-style-type: none"> • organizzazione e gestione di corsi di autoformazione interna • formazione e aggiornamento sulla piattaforma G Suite
	coinvolgimento della comunità scolastica favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo delle studentesse e degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa	<ul style="list-style-type: none"> • coordinamento delle attività per la pubblicazione sul sito, poi sulla pagina Facebook, di contenuti prodotti dagli insegnanti e/o dagli alunni stessi, per far conoscere la vita scolastica o per diffondere messaggi

5. I piani operativi nazionali (PON): una risorsa

Sono meglio conosciuti con la sigla "PON" e, finanziati dalla Commissione Europea, si dividono in due grosse categorie:

- FSE (Fondo Sociale Europeo): favorisce lo sviluppo di competenze base attraverso la realizzazione di attività aggiuntive in orario extrascolastico.
- FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale): favorisce gli ambienti e i contesti dell'apprendimento; fanno parte di questa categoria i fondi erogati per l'acquisto di materiale didattico o per la creazione di laboratori linguistici, musicali, multimediali ecc.

Soprattutto nel corso degli ultimi anni, l'Istituto Comprensivo è riuscito a cogliere le opportunità offerte da questi finanziamenti europei e a promuovere diverse e articolate iniziative ad essi collegate. A titolo esemplificativo e comunque in continuità con le esperienze degli anni precedenti al corrente (2022), la scuola ha ricevuto finanziamenti sia con la prima categoria di fondi che con la seconda.

Fanno parte del primo gruppo i quattro moduli attivati nelle classi quarte e quinte delle rispettive quattro scuole primarie dell'ICS e finalizzati al potenziamento della lingua inglese con esperte Madrelingua; oppure quelli di robotica per le classi terze delle medesime scuole. Si tratta di attività formative che da una parte intendono agire

sull'apprendimento e dall'altra nell'ambito della socialità. Altri due moduli, di 30 ore ciascuno, sono destinati alla Scuola Secondaria e finalizzati a sostenere l'apprendimento curricolare (italiano, matematica e metodo di studio).

La seconda tipologia di finanziamento ha permesso di rinnovare ed incrementare in modo sensibile la dotazione di monitor digitali interattivi *touch screen* all'interno delle aule scolastiche, nonché di adeguare le attrezzature e gli strumenti digitali della segreteria scolastica.

Inoltre si sta concretizzando il potenziamento e la realizzazione di reti negli edifici scolastici dell'ICS tramite il ricorso al cablaggio e ai sistemi wireless.

Infine, è destinato alla Scuola dell'Infanzia di Garbagnate Monastero il finanziamento volto a realizzare ambienti didattici e spazi di apprendimento innovativi.

6. Il Contrasto al bullismo e al cyberbullismo

La nuova normativa conferisce alla scuola il compito di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Il Ministero dell'Istruzione ha di recente presentato le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (ottobre 2017).

Il documento, realizzato da un gruppo di esperti del Ministero, "ha lo scopo di dare continuità alle azioni già avviate dalle istituzioni scolastiche e non solo, arricchendole di nuove riflessioni".

Il nostro Istituto ha preso atto delle nuove normative e ha integrato la sua offerta formativa attraverso queste azioni:

I RUOLI	LE AZIONI
<p>IL DIRIGENTE</p> <p>nel rispetto della normativa vigente in materia di bullismo e cyberbullismo:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo; ● coinvolge, nella prevenzione e nel contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, invitandoli a portare gli alunni a un utilizzo consapevole e sicuro di Internet a scuola e ad atteggiamenti sempre più responsabili; ● promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in collaborazione con la scuola polo, enti, parrocchie, esperti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori; ● favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo; ● si assicura che tutti gli attori scolastici siano a conoscenza delle responsabilità di natura civile e penale e delle relative sanzioni previste.
<p>IL DOCENTE REFERENTE</p> <p>Il referente del "BULLISMO E CYBERBULLISMO" individuato:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● promuove la conoscenza e la consapevolezza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; ● si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, esperti, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione; ● organizza e coordina azioni di sensibilizzazione alla prevenzione durante l'anno e in particolare nella giornata del Safer Internet Day

<p>IL CONSIGLIO DI CLASSE E/O DI INTERCLASSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile; ● favorisce e promuove un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie ● propone progetti di educazione alla legalità e di cittadinanza attiva. ● propone attività didattiche ed extrascolastiche finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e delle studentesse (<i>peer-to peer</i>; apprendimento cooperativo, doposcuola pomeridiano, attività sportiva)
<p>IL COLLEGIO DOCENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con la scuola polo per la prevenzione del fenomeno; ● prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza consapevole anche digitale; ● promuove e approva azioni di formazione per tutto il personale docente, ATA e studenti e per i genitori; ● rivede e aggiorna se necessario ogni anno il Regolamento scolastico e il Patto Educativo di Corresponsabilità.
<p>IL CONSIGLIO D'ISTITUTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● approva all'interno del PTOF il regolamento specifico inerente la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo e la formazione prevista.
<p>IL PERSONALE ATA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● vigila negli spazi comuni; ● segnala comportamenti inadeguati alle figure di riferimento;

	<ul style="list-style-type: none"> ● partecipa alle attività di formazione organizzate dall'Istituto.
I GENITORI	<ul style="list-style-type: none"> ● partecipano alle azioni di formazione e informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo; ● sono attenti e consapevoli rispetto ai comportamenti dei propri figli e vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti; ● conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità e dal Regolamento d'istituto.
GLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, sia nella reciproca interazione, sia quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni e alle condivisioni in rete; ● utilizzano a scuola il PC solamente per attività didattiche; ● acquisiscono mediante smartphone e altri dispositivi elettronici immagini, filmati o registrazioni vocali, per finalità esclusivamente didattiche, previo consenso del docente; ● divulgano il materiale acquisito all'interno dell'istituto per fini esclusivamente di studio o documentazione, comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza/privacy di tutti; ● leggono e sottoscrivono il regolamento di Istituto e il patto di corresponsabilità.

7. Il Piano Didattica Digitale Integrata

La scuola, dopo l'esperienza del 2020, ha preso consapevolezza dell'esigenza di implementare l'utilizzo degli strumenti a distanza come canale indispensabile per superare problemi contingenti che ostacolano la presenza.

Per tutti i docenti si garantisce la formazione per l'utilizzo delle risorse della Google Workspace for education (in particolare Gmail, Drive, Meet e Classroom), per farne buon uso con gli alunni, ma anche per le comunicazioni tra loro e con il personale amministrativo; anche i genitori e studenti devono conoscere le regole di galateo informatico netiquette.

Le scuole dell'Istituto, dispongono di una buona dotazione di strumenti tecnologici (computer e chromebook, LIM e monitor interattivi) che sono a disposizione degli studenti e degli insegnanti durante l'anno.

È in via di implementazione il potenziamento della rete internet, in modo da consentire la contemporaneità degli accessi.

La dotazione di strumenti informatici è in costante implementamento e aggiornamento.

Viene confermato il piano della DDI, operativo se consentito dalla normativa per particolari esigenze. <https://www.icsmolteno.it/piano-didattica-digitale-integrata-ddi/>

È fermo il convincimento che la scuola in presenza è un'esperienza insostituibile per gli alunni e che il digitale può essere suo alleato, in quanto la arricchisce. Il Piano prevede l'integrazione delle tecnologie nel percorso in presenza, in tutte le discipline, in quanto considerate strumento utile per l'apprendimento e non solo come alternativa in caso di emergenza.

Obiettivi

Il Collegio Docenti, tramite questo piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Strumenti tecnologici

L'Istituto ha adottato da tempo i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.icsmolteno.edu.it
- e-mail con i domini @icsmolteno.edu.it per tutto il personale e gli alunni (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria)
- il Registro Elettronico Nuvola

Vengono di seguito elencati i principali strumenti di cui si avvale la didattica a distanza nel nostro Istituto.

Registro Elettronico

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico.

Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le valutazioni, le attività svolte e quelle da svolgere, inviano i documenti degli alunni, inseriscono eventuali segnalazioni in merito al comportamento e all'andamento didattico degli allievi. Per le famiglie il Registro Elettronico consente di ricevere comunicazioni e documenti ufficiali da parte della scuola e, da parte dei genitori, di prenotare colloqui. I livelli di accesso per i genitori variano a secondo dell'ordine di scuola.

Google Workspace for Education

L'account collegato a *Google Workspace for Education*, App che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio *Google Classroom*, *Google Drive*, *Google Meet*, Moduli, ecc.

Ogni alunno, a partire dalla scuola primaria, ogni docente, ogni membro del personale scolastico ha accesso ad un account personale del tipo nome.cognome@icsmolteno.edu.it

Questa piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola curando gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma.

8. L'Educazione Civica

Il curriculum di educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica D.M 35 del 22 giugno 2020, ai sensi della legge n.35 del 20 agosto 2019, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo.

In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, promuove e sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, delle Carte Internazionali sui diritti umani per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. In quest'ottica si pone il Patto di corresponsabilità che impegna parimenti docenti, genitori e alunni dall'infanzia alla secondaria.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Pertanto, il monte ore stabilito dalla legge non viene semplicemente programmato come un'ora settimanale di educazione civica, ma trova attuazione in progetti e attività tematiche organizzate secondo i tempi e i modi più opportuni; per la scuola dell'infanzia e primaria anche all'interno del progetto generale di plesso, mentre per la scuola secondaria soprattutto con apposite unità didattiche interdisciplinari.

In particolare:

Infanzia: all'interno del programma triennale un'annualità parte proprio dal principio di aprire la porta di casa e vivere come primo ambiente sociale la scuola e il territorio. Molte delle più significative ricorrenze civiche vengono sottolineate durante l'attività quotidiana.

Primaria:

Il rispetto delle regole diventa preminente durante la pratica sportiva, ma anche con lezioni specifiche sull'educazione stradale. Non sono rare le lezioni all'aperto con uscite nei parchi, nei boschi, sui corsi d'acqua, nel paese, mentre viene avviato il curricolo di formazione digitale. Diverse ricorrenze significative vengono anche in questo caso sottolineate ma soprattutto le classi quinte partecipano attivamente alle celebrazioni della Festa dell'Unità nazionale e delle Forze armate.

Secondaria:

Le tematiche preminenti oggetto delle attività sono:

- per il nucleo Costituzione diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la conoscenza degli enti locali (in prima media il Comune con un incontro con i sindaci del territorio), delle forme di governo, dell'Unione europea, della nostra Costituzione; i diritti umani con particolare attenzione alla Giornata della Memoria;
- per il nucleo Cittadinanza digitale: il progetto di prevenzione del cyberbullismo "Patente dello smartphone" in prima e altre attività in seconda e in terza sempre nell'ottica di un uso sicuro e consapevole dei social e, in generale, della rete;
- per il nucleo Sviluppo sostenibile: l'importanza degli alberi per noi e per il nostro pianeta, il benessere alimentare e fisico, le problematiche ambientali con attività in verticale sempre dalla prima alla terza.

Cambia la prospettiva: gli alunni sono chiamati sempre più ad agire in prima persona e in autonomia. In particolare, si sta cercando di sperimentare il Service learning, una proposta pedagogica che mira a rendere gli alunni protagonisti di un'attività da proporre come intervento sul territorio finalizzato alla risoluzione di un problema specifico, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche, le associazioni, gli enti interessati. Gli alunni si mettono a disposizione della comunità locale imparando, applicando le proprie conoscenze e competenze.

In classe terza, inoltre, si sperimenta la partecipazione democratica alla vita della scuola attraverso l'elezione dei rappresentanti di classe degli alunni che affiancano i genitori nei Consigli di classe. Gli alunni eletti hanno il compito di gestire le assemblee di classe come momento di confronto tra parti e di essere punto di riferimento per il dirigente e i docenti con incarichi precisi in alcune attività e progetti.

9. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Il Collegio docenti e il Consiglio d'istituto (sedute rispettivamente del 1 settembre e 28 ottobre 2022) hanno approvato un articolato piano di ampliamento dell'offerta formativa (vedi allegato). Ogni plesso di infanzia e primaria ha un tema conduttore, che si declina e personalizza per le varie fasce d'età; in questo filone si inseriscono diverse esperienze di carattere espressivo e musicale.

Per la secondaria si offrono occasioni di approfondimento delle tematiche curricolari, di incontro con testimoni e realtà significative. anche in questo grado di scuola diversi progetti sono frutto di collaborazione con associazioni e realtà locali. Non manca l'attenzione ai progetti di carattere nazionale o regionale. In particolare il nostro ICS aderisce a Scuola attiva Junior dell'Agenzia Sport e salute sposando in pieno i loro obiettivi: l'orientamento allo sport, soprattutto quelli minori e la cultura del benessere e del movimento per tutti.

Aderendo ad una proposta formativa della scuola polo regionale, si potrà approfondire un più articolato progetto di educazione alla lettura sistematizzando le varie proposte e attività già in essere, assieme ad una riorganizzazione degli spazi adibiti a biblioteca per alcuni plessi.

L'Istituto si propone di continuare a individuare momenti di incontro con le realtà territoriali per realizzare una vera alleanza che sappia cogliere da entrambe le parti le opportunità presenti.

Uno degli strumenti, oltre le collaborazioni a cui si accenna in varie parti di questo piano, è il service learning, che si sta sperimentando nell'ics.

Come da tradizione, saranno adeguatamente valorizzate tutte le potenzialità offerte dal territorio, sia rispetto alle risorse paesaggistico-ambientali, sia rispetto alle numerose competenze offerte dalle istituzioni locali, dall'associazionismo culturale e sportivo, dai genitori e dal volontariato in genere. Valore aggiunto sarà attribuito alla partecipazione attiva alle manifestazioni e ricorrenze territoriali.

Sono tutte risorse indispensabili per un'efficace attività di educazione alla cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi nelle alunne e negli alunni il rispetto di se stessi/e e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

L'inserimento nell'Istituto di alunni con grave disabilità ha posto l'attenzione anche sull'aspetto di benessere legato all'esperienza scolastica. Da qui la necessità di strutturare percorsi specifici, dedicati in principal modo, ma non solo, agli alunni in situazione di handicap. Per l'anno scolastico 2022-23 nel Plesso della Scuola Primaria di Molteno si sono avviati due progetti inclusivi che pongono proprio l'attenzione sul benessere psico-fisico degli alunni:

- "Zampette a scuola. Il mio maestro scodinzola". Questo progetto prevede una serie di incontri di *pet therapy*, meglio definita come Attività Assistita dagli animali che vedono l'animale con un ruolo affettivo in grado di veicolare lo scambio relazionale con i bambini, valorizzando la capacità non verbale di comunicazione e affinando la sensibilità e recettività nei confronti dei compagni di gioco.

- "Benessere con il Reiki... reikilibriamoci". La proposta parte dall'esigenza di aumentare lo stato di benessere generale e di vivere l'esperienza scolastica con maggior serenità. L'attuazione della proposta è possibile grazie alla disponibilità di risorse interne (docente esperto) e al contributo dell'Ambito Territoriale per l'Educativa (educatore qualificato).

10. Le collaborazioni con le famiglie

La complessa realtà sociale attuale pone l'esigenza di una forte e articolata alleanza tra scuola e famiglia sul piano della responsabilità educativa.

Tale appello alla corresponsabilità esige un dialogo reciproco, serio, costante, rispettoso, costruttivo. In particolare, riteniamo che il rapporto scuola-famiglia debba essere corretto, trasparente e costruttivo:

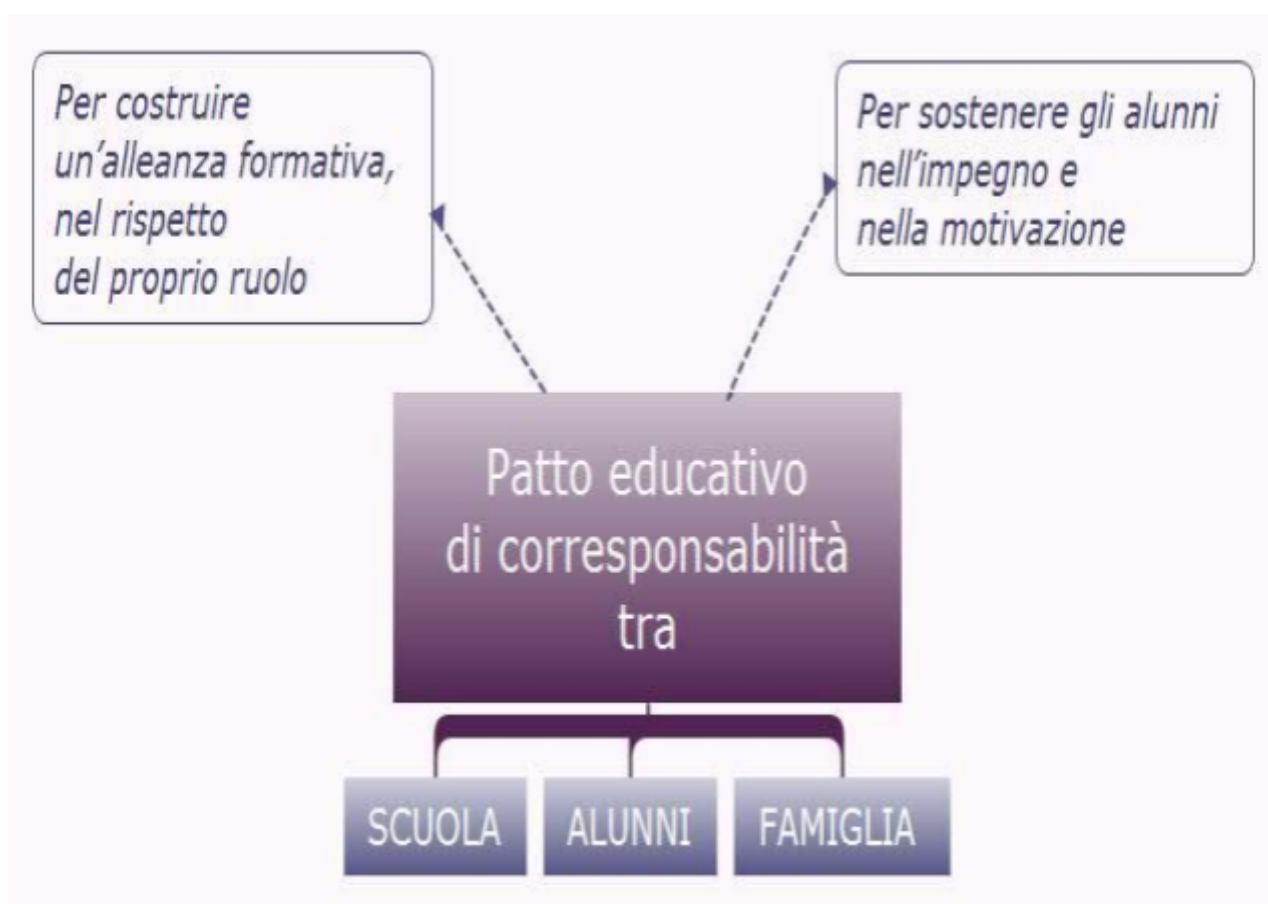
- **CORRETTO** nel rispetto delle competenze di ciascuno/a, senza interferenze reciproche e senza "steccati" pregiudiziali.
- **TRASPARENTE**, connotato cioè dalla sincerità, dall'autenticità di una informazione reciproca diretta, rispettosa della sensibilità delle persone e della necessaria riservatezza.
- **COSTRUTTIVO**, implicante cioè un atteggiamento di rispetto e di fiducia reciproca nell'individuare modalità, interventi, strumenti, strategie operative o semplici suggerimenti atti a risolvere problemi e difficoltà di carattere educativo e didattico dei ragazzi e delle ragazze.

La valorizzazione della partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola si costruisce attraverso una più attenta scelta in merito a tempi e modi di incontro per le assemblee, i colloqui individuali ed un maggior coinvolgimento nell'organizzazione di attività ed eventi significativi per la comunità scolastica.

Particolare attenzione sarà prestata da parte della scuola a una comunicazione, il più possibile efficace, oltre che ovviamente comprensibile con la famiglia, che eviti equivoci, malintesi, ambiguità, reticenze, dubbi inespressi.

Il rapporto scuola-famiglia si esplica sia nel contesto "istituzionalizzato" degli Organi Collegiali (Consiglio di Istituto, Consiglio di Interclasse, Consigli di Classe), in cui la componente genitori è di carattere elettivo, sia nel contesto meno formalizzato, ma altrettanto prezioso e produttivo, dell'Assemblea di classe e del colloquio individuale.

Il Patto educativo di corresponsabilità costituisce il fondamento dell'azione educativa e formativa.



COMPITI E RUOLI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

RUOLO	COMPITI
IL DIRIGENTE SCOLASTICO si impegna a	<ul style="list-style-type: none"> ➤ coinvolgere tutte le componenti scolastiche valorizzandone competenze e ruoli ➤ creare le condizioni perché l'attività d'insegnamento risulti significativa, pur nel rispetto della libertà di insegnamento ➤ curare l'efficienza del "sistema scuole" e presidiare le azioni di miglioramento ➤ compiere scelte trasparenti
LE/I DOCENTI si impegnano a	<ul style="list-style-type: none"> ➤ personalizzare i percorsi scolastici affinché ciascun alunno possa realizzare al meglio le sue potenzialità ➤ coniugare attenzione educativa a rigore didattico ➤ realizzare le azioni di miglioramento ➤ perseguire la formazione continua ➤ collaborare con tutte le componenti per raggiungere obiettivi comuni, lavorando per il benessere delle studentesse e degli studenti
LE ALUNNE E GLI ALUNNI si impegnano a	<ul style="list-style-type: none"> ➤ instaurare rapporti positivi con docenti, compagni/e e tutti/e coloro che operano a scuola ➤ partecipare con attenzione alla vita scolastica ➤ svolgere con impegno i propri lavori ➤ rispettare le regole della vita scolastica, il materiale e gli arredi
I GENITORI si impegnano a	<ul style="list-style-type: none"> ➤ collaborare con le/i docenti per raggiungere gli obiettivi comuni ➤ far rispettare la frequenza scolastica ➤ verificare quotidianamente le varie comunicazioni della scuola ➤ rispettare tempi e modi dell'organizzazione scolastica ➤ educare le figlie e i figli a vivere la scuola come "valore"
IL PERSONALE AMMINISTRATIVO si impegna a	<ul style="list-style-type: none"> ➤ svolgere le pratiche con competenza e nei tempi richiesti ➤ agevolare le comunicazioni alle/agli insegnanti, ai genitori, alle alunne ed agli alunni ➤ facilitare l'accesso agli atti secondo le procedure definite ➤ supportare le/i docenti nella predisposizione di documentazioni e atti ➤ dare informazioni e assistenza al personale e all'utenza
I COLLABORATORI SCOLASTICI si impegnano a	<ul style="list-style-type: none"> ➤ mantenere la "dignità" dei luoghi attraverso una pulizia scrupolosa ➤ svolgere con consapevolezza e professionalità i compiti di assistenza ➤ accogliere nei modi dovuti l'utenza esterna

11. Reti, Convenzioni, rapporti con le altre scuole

L'Istituto aderisce alla Rete provinciale di ambito 15 e 16 e alle Reti di Scopo costituitesi in provincia:

SCOPO	SCUOLA CAPOFILA
Sicurezza e cultura della sicurezza nelle scuole	IIS Marco Polo Colico
Inclusione scolastica	ICS Cernusco
Piano nazionale scuola digitale	CPIA
Cyberbullismo	IIS Badoni Lecco
Valutazione e miglioramento	ICS Missaglia
Piano nazionale della formazione	IIS Parini Lecco
Orientamento	ICS Lecco 1
Educazione alla salute e al benessere	ICS Volta Mandello
Educazione ambientale	ICS Volta Mandello
Educazione fisica	ISS Bertacchi Lecco
Internazionalizzazione	Iss Greppi Casatenovo
Educazione musicale	Liceo Grassi
Protezione Civile	ISS Viganò
Educazione alle differenze nell'ottica della prevenzione e contrasto ad ogni forma di estremismo violento	Ips Fumagalli Casatenovo
Rete per la gestione delle pratiche amministrative della Provincia	IIS Badoni Lecco

L'Istituto inoltre:

- ha stipulato un accordo di Rete ormai decennale con le Scuole Infanzia Costamasnaga e Bosisio Parini finalizzata alla condivisione di buone pratiche e alla organizzazione della formazione in rete
- è socio dell'ASAL (Associazione Scuole Autonome Lecco)
- stipula accordi con le realtà territoriali per l'utilizzo degli spazi e attrezzature e per l'organizzazione di servizi e progetti didattici ed educativi extrascolastici
- attiva convenzioni con le Università (Cattolica e Bicocca) per l'accoglienza di studenti e studentesse in attività di tirocinio
- collabora con gli istituti di istruzione secondaria per progetti di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - ex Alternanza scuola- lavoro)

LE FORME DI FLESSIBILITÀ

1. Scelte organizzative e didattiche

Al fine di conseguire le finalità educativo - formative prefissate, l'Istituto intende rafforzare l'aspetto delle flessibilità consentite dall'autonomia come valore condiviso e incentivabile.

DIDATTICA	rispetto all'articolazione del gruppo-classe	<ul style="list-style-type: none"> ➤ interventi differenziati e/o personalizzati ➤ gruppi di livello ➤ gruppi di compito ➤ apprendimento collaborativo, come momento formativo valido per tutti/e
	attività per gruppi formati da alunni di classi diverse	<ul style="list-style-type: none"> ➤ didattica laboratoriale per classi aperte e/o parallele
	interventi personalizzati	<ul style="list-style-type: none"> ➤ attività di recupero, consolidamento e potenziamento
ORGANIZ-ZATIVA	rispetto all'articolazione del tempo scuola e arricchimento offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> ➤ le attività didattiche sono organizzate in modo tale da garantire un tempo adeguato al raggiungimento degli obiettivi disciplinari, unitamente all'attuazione di progetti e iniziative che concorrono ad ampliare l'offerta formativa
	rispetto all'attività delle/dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ orario docenti elastico anche su base plurisettimanale ➤ partecipazione a iniziative di plesso e istituto ➤ organizzazione e potenziamento incontri di Dipartimento e Commissioni di lavoro ➤ collaborazione e presa in carico globale degli alunni e delle alunne in ottica inclusiva

2. Le flessibilità consentite dall'autonomia

AUTONOMIA DIDATTICA	AUTONOMIA ORGANIZZATIVA
<ul style="list-style-type: none">- attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione delle alunne e degli alunni nella classe e nel gruppo- articolazione modulare di gruppi di alunne/i provenienti dalla stessa o da diverse classi- accorpamento aree interdisciplinari	<p>impiego flessibile delle/dei docenti in attività di insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none">- frontale- in compresenza- in contemporaneità con diversi raggruppamenti di alunne/i- in laboratori- in progetti- attività ad ampliamento dell'offerta formativa

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

1. Progettazione delle attività delle/dei docenti dell'organico dell'autonomia

Sulla base delle linee di indirizzo del Dirigente scolastico e delle priorità indicate nel Piano di Miglioramento, l'organico aggiuntivo, ai sensi dell'art.1 della legge 107/2015, verrà utilizzato prioritariamente per:

- concretizzare le priorità delineate nel Piano di Miglioramento
- potenziare l'apprendimento della lingua inglese per la scuola secondaria
- potenziare il supporto alle alunne e agli alunni con bisogni educativi speciali
- favorire l'apprendimento della lingua italiana ad alunni/e non italofono/e neo arrivati/e
- potenziare la didattica laboratoriale in classe e a classi aperte, sviluppando le competenze chiave e di cittadinanza e le competenze digitali
- sviluppare il curricolo digitale
- partecipare a progetti e a concorsi (sviluppo compiti autentici), collaborando alle iniziative di plesso e con il territorio
- favorire sperimentazioni didattiche

L'organico di potenziamento, in particolare della Scuola Primaria, è stato in maggior parte assegnato sulle classi/discipline, permettendo l'integrazione delle/dei docenti nel contesto classe e la realizzazione del curricolo digitale (attraverso l'attività di *coding*).

Ciò ha consentito di assicurare un numero di compresenze mirate allo sviluppo delle attività e delle metodologie in relazione al PTOF e al Piano di Miglioramento, oltre ad ottimizzare le sostituzioni in caso di docenti assenti.

Nello specifico, si sottolinea:

- percorsi DDI
- attività specifiche di *coding* e utilizzo dell'atelier creativo
- educazione civica
- potenziamento della lingua inglese
- utilizzo di una quota dell'orario di insegnamento in un grado di scuola e di plesso diverso rispetto a quello della nomina, sulla base dei bisogni e delle professionalità
- attività in orario extracurricolare per il recupero e il supporto allo studio, anche in collaborazione con il territorio
- sperimentazioni didattiche e percorsi interdisciplinari.

LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO, LO SVILUPPO PROFESSIONALE

1. Indirizzi generali

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della Legge n. 107/2015 definisce come **permanente e strutturale**, dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze provenienti dal PdM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento.

Nel dettaglio:

- formazione/aggiornamento come variabile fondativa della professionalità docente, connessa con la ricerca e la sperimentazione
- valorizzazione dell'esperienza (ovvero anche auto aggiornamento e scambi interni)
- sollecitazione al miglioramento
- progettazione di corsi tra Scuole in Rete
- formazione continua a carattere disciplinare e pedagogico, anche in relazione a normative scolastiche e implicazioni didattiche e pedagogiche
- azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

2. Tematiche prioritarie da sviluppare

- Sicurezza a scuola (D.Lg. 81/2008 e succ.) per tutto il personale
- didattica e tecnologie
- processo di de-materializzazione
- incontri di formazione collegati alle priorità e agli obiettivi del Piano di Miglioramento
- approfondimento costante delle Indicazioni Nazionali
- area del Curricolo

- Educazione Civica
- valutazione degli apprendimenti con particolare attenzione alla scuola primaria e autovalutazione, attraverso azioni coerenti con il Piano di Miglioramento
- didattica inclusiva (metodologie, competenze per alunni/e BES, alfabetizzazione per alunni/e non italofoni) e revisione dei Piani personalizzati
- potenziamento del ruolo dei dipartimenti disciplinari (aggiornamenti disciplinari)
- metodologie innovative e laboratoriali.

Si manterranno attive e si consolideranno le attività interne di formazione e autoaggiornamento, con particolare riferimento allo studio e riflessione sui principali documenti normativi e si incentiverà la partecipazione a iniziative più ampie. Sarà potenziata la dotazione di materiale librario (testi e riviste specializzate) e tecnologico.

ALLEGATI

1. Atto di indirizzo del Dirigente
2. PAI- Piano Inclusione
3. Criteri, tempi e modalità della Valutazione (3a Obiettivi per documento di valutazione scuola primaria)
4. Curricolo verticale d'istituto (4a), comprensivo di quello digitale (4b) e di Educazione Civica (4c) e curricolo scuola Infanzia (4d)
5. Curricolo minimo degli obiettivi educativo-didattici (5a) e degli obiettivi disciplinari (5b, 5c) a supporto delle personalizzazioni delle progettazioni (PEI, PDP)
6. Protocollo Sicurezza COVID 2022
7. Piano Didattica Digitale Integrata
8. Patto educativo di Corresponsabilità
9. Regolamento scuola secondaria (9a Regolamento Infanzia)